

Premessa per gli Insegnanti ai quali la segreteria della scuola consegnerà questa lettera.

Stia a loro comunicarla agli alunni e indicare l'importanza del farsi coinvolgere, per non rimanere indifferenti. Oh! Se tutti dessero un piccolo segno di solidarietà, si potrebbero offrire aiuti veramente importanti.

*Siamo tentati di rivolgerci in particolare agli **insegnanti di Religione** e lo facciamo in modo convinto, sapendo di mettere nelle loro mani un'occasione buona. Tuttavia ogni altro insegnante può far sua l'iniziativa di appoggiare i nostri progetti di solidarietà. GRAZIE!*

UN CARO SALUTO ED UN AUGURIO DI BUON ANNO SCOLASTICO!

Carissimi Amici che frequentate la scuola secondaria di 1° grado.

Dopo le indimenticabili vacanze estive è ripresa la scuola.

Voi di **PRIMA** vi state ambientando.

Voi di **SECONDA**, ormai, non trovate quasi più nulla di nuovo, perché siete esperti dei locali della scuola e conoscete ad uno ad uno i vostri Insegnanti... e vi conoscete sempre meglio tra di voi.

Voi di **TERZA** siete sul rettilineo di arrivo, all'ultima tappa, sul trampolino di lancio verso tanti tipi di scuola superiore (c'è l'imbarazzo della scelta; c'è soprattutto la difficoltà di azzeccare la scuola più adatta e più alla portata delle vostre capacità).

A TUTTI VOI ci rivolgiamo COME AMICI.

Abbiamo una **PROPOSTA SERIA!**

Ci piacerebbe annunciarvela guardandovi negli occhi.

La PROPOSTA è di praticare la SOLIDARIETÀ.

Non è facile! Prendersi un impegno serio di solidarietà... può dare fastidio.

Ma... apre il cuore ...matura la mente ...unisce la classe.

Noi ve lo assicuriamo per esperienza. **CREDETECI!**

FATENE LA PROVA!



I NOSTRI IMPEGNI... e OLTRE

Quante cose ci aspettano durante questo anno scolastico!

Tantissime ore di scuola e tanta fatica di studio personale e di attenzione in classe.

Ognuno di noi spera in nuove, belle amicizie.

Arriveranno due schede valutative a fine del 1° e al termine del 2° quadrimestre. Ci sarà qualche visita guidata, qualche visione di spettacoli culturali, la gita scolastica.

Amici: riuscite ad aggiungere anche l'impegno alla solidarietà?

Un impegno concreto, ben programmato, che raggiunga un risultato?

LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE DI SOLIDARIETÀ

Noi siamo in fase di studio delle iniziative da avviare.

Vi accenniamo al nostro programma, ormai quasi definito:

- organizzeremo delle **bancarelle** (del dolce, dei lavoretti fatti da noi...);
- daremo vita a **momenti di festa con scopo benefico** (auguri natalizi, cantacarnevale, festa della donna, del papà e della mamma);
- collocheremo i **salvadanai** in posti buoni (negozi nostri o di nostri parenti, uffici, bar...) e saremo regolari nel prelevare mensilmente le offerte;
- faremo la bancarella delle **adozioni a distanza** all'inizio dell'Avvento;
- le **manifestazioni sportive** di primavera avranno carattere di solidarietà;
- faremo **mostre di sculture** della Guinea Bissau.



Amici: **copiate pure** da noi qualche iniziativa che vi piace o inventatene di nuove (riffa, sottoscrizione a premi, recita, giornalino di classe, pubblicazione di testi...). Se poi ci racconterete le vostre esperienze e ci **invierete la vostra fotografia** di classe o la foto dei momenti di attivismo, vi ringrazieremo di cuore e la pubblicheremo sul nostro sito.

Abbiamo la speranza (fatela diventare certezza) che ricevendo questa lettera vi stiate entusiasmando e riusciate a ripetere ciò che avete fatto l'anno scorso o ciò che hanno fatto, prima di voi, i vostri predecessori.

I BAMBINI DELLA GUINEA BISSAU



Sappiate che il destinatario della vostra solidarietà sono i bambini della Guinea Bissau.

Ormai conoscete questa nazione dell'Africa, della quale, ogni anno vi parliamo.

È poverissima. Nell'elenco delle nazioni più povere del mondo è al terzultimo posto.

I bambini devono superare **malattie molto serie** per sopravvivere. Tanti non giungono al 5° anno di vita.

Il clima è tropicale. Piove solo da giugno a ottobre, poi domina la siccità.

Non ci sono estese coltivazioni di cereali. Il riso che viene prodotto non basta a soddisfare le necessità della popolazione e, nelle famiglie in cui viene a mancare il riso (sono molte!) i bambini **soffrono di denutrizione** (negli ultimi mesi il prezzo del riso è raddoppiato).

Amici: noi sapevamo tante cose dai racconti dei volontari. Poi la conferma ci è venuta da Jessica.

JESSICA SOARES CASSAMÀ

Jessica è una bambina di 10 anni, simpaticissima. Rischiava di rimanere invalida per tutta la vita, se Don Franco non l'avesse vista deperita e sofferente, appoggiata ad un bastone, davanti ad una capanna poverissima. Si è interessato di lei; l'ha fatta venire in Italia e noi l'abbiamo conosciuta molto bene.



È stata operata al femore della gamba sinistra. L'intervento è stato molto delicato, perché la frattura era scomposta e i 10 mesi, decorsi dal momento della caduta di Jessica da un albero di mango, dall'altezza di 7/8 metri, avevano aggravato la situazione.

Comunque, dopo tre mesi di convalescenza e di cure fisioterapiche, la radiografia ha dato segnali molto incoraggianti.

Ora Jessica ha raggiunto il suo villaggio, ma **ha toccato con mano** la viva solidarietà di tantissimi amici.

Ricordate Irmilcy, la bambina cieca, che 3 anni fa è stata operata a Torino e ha iniziato a vedere?

Ricordate Carlitos, malato di cuore, che l'anno scorso è tornato a casa guarito? Sono i tre casi che ci hanno fatto toccare con mano ciò che la solidarietà può fare.

Il merito non è solo nostro. **Ci siete voi che ci sostenete**. Senza i vostri contributi non avremmo potuto realizzare i progetti che, da tanto tempo, vi proponiamo.

DAL 2000... ad OGGI: REALIZZAZIONI

- **Alcuni pozzi** molto profondi per dare acqua sicura a migliaia di famiglie povere;
- **centinaia di bambini** hanno ricevuto un sostegno mensile, grazie alle **adozioni a distanza**;
- è sorto il grande **salone dell'oratorio**, sempre pieno di bimbi sereni e pieni di voglia di danzare, cantare e giocare;
- ha funzionato ogni giorno **l'ambulatorio** per le visite e le medicazioni;
- il **reparto di pediatria** dell'Ospedale di Sant'Egidio ha curato migliaia di bambini l'anno;
- sta sorgendo il **centro Sao José**, con il pozzo e la fonte già funzionante. Sono iniziati i lavori per la costruzione di **una scuola**, per 300 bambini della scuola di base;
- ormai **decine e decine di ragazzette** (troppo poche ancora!) hanno lasciato il lavoro al mercato di Bissau e frequentano regolarmente la scuola;
- la **Caritas**, grazie all'invio dei viveri nei containers, ha distribuito settimanalmente cibo alle famiglie più povere e numerose.



Anche per questo anno scolastico 2008/2009 sappiamo quali gesti di solidarietà regalare ai bambini della Guinea Bissau.

ECCO LA NOSTRA PROPOSTA

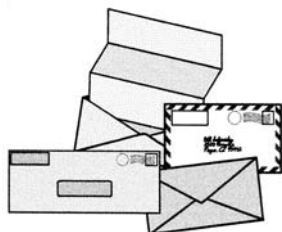
- Sosteniamo le **adozioni a distanza**. Nessun bambino deve essere escluso dall'elenco, perché qualche scuola lo abbandona o perché nessuno chiede nuove adozioni;
- portiamo fino al termine i **lavori per la nuova scuola di base**, del centro Sao Hosè. Non solo venga fatta la costruzione, ma i bambini abbiano i banchi, le sedie e ogni aula abbia la lavagna e la cattedra. Augurabile anche una piccola biblioteca. Occorrerà, da subito, cioè dal momento dell'avvio della attività scolastica, **un fondo di almeno 5000 € per pagare i maestri**;
- l'aiuto a **Suor Riccardina**, consistente nella copertura di 20 rette scolastiche, per i casi più poveri;
- i gemelli di **Suor Ada** sono da tanto tempo una nostra preoccupazione. Anche quest'anno garantiremo l'adozione di parecchi gemelli;
- aiutateci poi a **strappare dal lavoro precoce e dallo sfruttamento decine e decine di ragazzine**, che trascorrono tutto il giorno nel caotico mercato di Bissau. Fa pena vederle faticare per tante ore, sapere che non vanno a scuola e sono pagate pochissimo. Con 50 € la Caritas riesce a reinserirle nella scuola.

Sappiate che presso di noi c'è **del materiale, utile per la propaganda di solidarietà** per la Guinea Bissau. Ci sono **cartoline, adesivi, calendari 2009, volantini** su Jessica e volantini con i progetti, il **DVD** e i **salvadanai**.

A chi ci fa richiesta, noi spediamo un piccolo pacco con questo materiale.

Ricordate che c'è il nostro sito: www.solidarieta-guineabissau.com

Da quest'anno pubblicheremo subito le foto che ci invierete. Speriamo di riceverne tante!



Per scriverci servitevi di questo indirizzo:

AMICI della GUINEA BISSAU - Via Sombreno, 2 -
24030 - Valbrembo (BG)

info@solidarieta-guineabissau.com

Fax: 035.528537

Per telefonarci servitevi di questo numero: 035.527070 -
chiedete di Don Franco (ore 12)

Per versare le vostre offerte servitevi del **conto corrente postale n. 38087102** - intestato a

Padre John - Amici della Guinea Bissau - via Villar, 25 - 10147 Torino

Questa nostra lettera vorremmo andasse **in tutte le classi** della vostra scuola. Speriamo finisca nelle mani di qualche Insegnante che vi guidi ad attuare iniziative di solidarietà.

Parlatene con il vostro **Docente di Religione**.

Noi restiamo in attesa delle vostre risposte. Non fatecele attendere tutto l'anno. Inviatene subito una e-mail, appena avete deciso di aderire. Risponderemo puntualmente ad ogni vostro messaggio.

I nostri saluti sono **autentici e ricchi di fiducia** nella vostra fattiva amicizia. Da parte nostra abbiamo fatto il massimo per spiegarvi chi siamo e cosa vi proponiamo. Unitevi a noi e formeremo una **cordata di solidarietà meravigliosa**. Un abbraccio sentito, un profondo sguardo d'intesa e ciao.